



____ Istituto Paritario ____
MARSILIO FICINO
SCUOLA MEDIA • LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2020-2023**

**Scuola Secondaria
di Primo Grado (Media)**

PTOF

INDICE GENERALE

Cenni storici	4
Identità culturale e progetto formativo	6
Le strutture	9
Organigramma	10
Comitato genitori	11
<u>OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MEDIA)</u>	12
Articolazione dell'orario settimanale	12
Trimestre e pentamestre	12
Quadro orario	12
Finalità educative	12
Metodi di attuazione del progetto formativo	13
Le certificazioni linguistiche	14
Soggiorni all'Estero	14
Corso di lingua e cultura cinese	14
La scuola digitale	15
Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	15
Azioni volte alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo	15
Lo sportello psicologico	17
Collaborazione con il territorio	17
Accademia Marsilio Ficino	18
La formazione degli insegnanti	18
Prove Invalsi	19
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	20
Criteri di attribuzione del voto di condotta	20
Criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali	21
Criteri di valutazione di Educazione civica	22
<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI FONDAMENTALI</u>	
Obiettivi di apprendimento per le singole classi	23
Obiettivi di apprendimento per le singole discipline	23
Classe I Media	24
Classe II Media	27
Classe III Media	29
<u>ATTIVITA' PROGETTUALI</u>	32

ALLEGATI AL PTOF

N°1. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

N°2. NORME TRANSITORIE AD INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO IN CONSEGUENZA DELLA PANDEMIA DA SARS-CoV-2

N°3. INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA (DID)

N°4. INTEGRAZIONE CRITERI CONDOTTA IN DID

N°5. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

N°6. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA

CENNI STORICI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Paritario "Marsilio Ficino" è una scuola non statale legalmente riconosciuta con D.M. del 10.6.1946 e Scuola Paritaria dal 29.12.2000 (prot. 10.432). L'Istituto comprende una Scuola Secondaria di Primo grado (Media), un Liceo Classico e, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, un Liceo Scientifico.

L'Istituto "Marsilio Ficino" nacque con la riforma scolastica del 1923 negli ambienti storici del [Convento di S. Francesco, a Figline Valdarno](#), fino allora occupati dagli uffici comunali. La particolare congiuntura storica che favorì, nella seconda metà degli anni '20 del Novecento, il riavvicinamento tra lo Stato e la Chiesa portò, infatti, l'amministrazione comunale di Figline a restituire, nel 1926, tutto l'ambiente del [Convento di S. Francesco](#) ai [Padri francescani](#), chiedendo come contraccambio l'obbligo di aprire e mantenere un ginnasio inferiore e superiore ed eventualmente altri corsi superiori, tutti gratuiti. L'amministrazione comunale concesse inoltre un contributo per i restauri degli edifici.

La scuola aprì, previa autorizzazione del Provveditorato agli Studi di Firenze, il 30 agosto 1926, prendendo il nome dal celebre umanista e filosofo [Marsilio Ficino](#), nato a [Figline Valdarno](#) nel 1433. La sua apertura permise al territorio del Valdarno di disporre di un istituto di istruzione superiore, fino ad allora inesistente nell'area tra Arezzo e Firenze. Nel 1936 la scuola ottenne il riconoscimento legale per il Ginnasio e nel 1946 per il Liceo classico.

Per molti anni l'insegnamento è stato svolto dai Padri francescani laureati nelle diverse discipline di studio, tanto è vero che ancora oggi a Figline l'Istituto è conosciuto come "la scuola dei Frati". Tuttavia, a partire dagli anni Ottanta ai Padri Francescani si sono affiancati insegnanti laici regolarmente assunti nell'Istituto e, nell'anno scolastico 2013-2014, ai Padri francescani è subentrata nella gestione la Diocesi di Fiesole che ha affidato la direzione didattica alla Comunità di San Leolino. Fanno parte della suddetta Comunità (comunità religiosa di diritto diocesano) diversi insegnanti dell'Istituto che continua ad avvalersi della collaborazione di docenti laici, sacerdoti e religiosi che ne condividono l'identità culturale e il progetto educativo.

Anche l'ubicazione degli ambienti in cui si svolge l'attività scolastica è strettamente legata alla storia dell'Istituto: i locali corrispondono agli ambienti dell'antico Convento francescano, adiacente alla chiesa di S. Francesco, nel centro storico di Figline Valdarno.

L'importanza della scuola è dovuta al fatto che fino agli anni Sessanta del secolo scorso l'Istituto era l'unica scuola media superiore operante nel Valdarno fiorentino ed ancora oggi rimane, limitatamente a quest'area, il solo liceo classico che è possibile frequentare. Per questa ragione, fin dalla sua istituzione, l'Istituto rappresenta per Figline e per i comuni limitrofi un luogo particolarmente importante di formazione scolastica, morale e civile, per i giovani e per gli adulti, svolgendo anche la funzione di centro di promozione sociale e culturale.

La collaborazione dell'Istituto con le altre istituzioni scolastiche del territorio, regionali e statali, e con gli altri Enti e Associazioni di vario tipo appartenenti alla società civile, è di fatto continua e proficua. In particolare sono numerosi i progetti e le iniziative che vedono l'Istituto collaborare con l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Da alcuni anni a fianco dell'Istituto opera l'Accademia Marsilio Ficino, un'Associazione di Promozione

Sociale che svolge attività di centro culturale in collegamento con la scuola. L'Accademia promuove incontri culturali per insegnanti, genitori e alunni dell'Istituto e per la cittadinanza di Figline e del Valdarno. Inoltre, dal 2019 l'Accademia promuove e organizza il *Festival della Cultura Umanistica* di Figline Valdarno, una manifestazione culturale aperta alle scuole e al vasto pubblico degli adulti, che ospita importanti personalità del mondo della scienza, della cultura e delle arti. Tra le finalità dell'Accademia, infine, vi è anche quella di reperire fondi per borse di studio destinate ad alunni meritevoli le cui famiglie non sono in grado di sostenere le spese educative dei propri figli.

IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTO FORMATIVO

1. L'Istituto Paritario Marsilio Ficino è una scuola cattolica che svolge il proprio servizio all'interno del Sistema nazionale di istruzione (legge n. 62 del **10 marzo 2000**), di cui fanno parte le scuole statali e le scuole private e degli enti locali dichiarate "paritarie". L'Istituto è, dunque, a tutti gli effetti, una scuola pubblica e, come tale, è aperto a tutti. In questo senso, nel pieno rispetto del principio della parità scolastica, l'Istituto, pur essendo una scuola cattolica, non impone alcuna scelta o appartenenza religiosa, poiché ciò tradirebbe, con ogni evidenza, il libero sviluppo di un'autentica personalità umana e civile.
2. Alle finalità della scuola pubblica, l'Istituto Marsilio Ficino aggiunge una missione educativa particolare: oltre alla formazione della coscienza umana e civile dell'alunno, prende a cuore, ispirandosi ai valori cristiani e nel pieno rispetto delle scelte di ciascuno, anche lo sviluppo della sua personalità interiore, morale e religiosa.
3. In particolare, ispirandosi ai valori dell'umanesimo cristiano, l'Istituto intende promuovere la crescita di tutti gli aspetti della personalità, intesa come centro di relazioni con se stessa e con gli altri. L'umanesimo cristiano apre l'uomo alla dimensione dell'Amore e cambia di segno a tutte le relazioni umane, anche alle relazioni educative, permettendo così che all'interno delle relazioni tra gli uomini si possano tradurre concretamente i valori che furono vissuti da san Francesco, al cui esempio si ispirarono i padri francescani fondatori della scuola: la fraternità e l'amicizia con tutte le creature, la solidarietà con i più deboli, la costruzione di un mondo di pace.
4. Nelle sue finalità generali, il progetto educativo dell'Istituto si rispecchia in questa sintesi contenuta nel testo della CEI (Conferenza episcopale italiana) *Educare alla vita buona del Vangelo* (2010): «La scuola ha il compito di trasmettere il patrimonio culturale elaborato nel passato, aiutare a leggere il presente, far acquisire le competenze per costruire il futuro, mediante lo studio e la formazione di una coscienza critica, la formazione del cittadino e la crescita del senso del bene comune» (n. 46).
5. Traducendo nel concreto dell'attività scolastica quei valori già evidenziati sopra, l'obiettivo di tutti i docenti e dell'azione didattica ed educativa dell'Istituto è il successo scolastico e formativo dei propri allievi. La nostra scuola vuole essere una scuola di qualità per tutti, una scuola che garantisce una preparazione di massimo livello e una valutazione adeguata all'effettivo merito. D'altro canto, sarà una scuola che vuole accompagnare lo studente nel cammino scolastico e che in caso di difficoltà farà il possibile affinché gli alunni possano migliorare il loro rendimento. Lo studente è posto al centro del percorso formativo: obiettivo primario della scuola è che diventi il protagonista consapevole della propria formazione.
6. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si impegna a creare un ambiente, anche relazionale, favorevole all'apprendimento. Gli allievi saranno stimolati a riconoscere il valore dell'Istituto che frequentano e a maturare un senso di appartenenza alla scuola. La motivazione allo studio

è la condizione essenziale per l'apprendimento. Pertanto gli insegnanti si impegnano a promuovere specifiche situazioni di apprendimento, a favorire la scoperta, la curiosità, l'interesse. A stabilire positivi rapporti relazionali. Ad accrescere l'autostima e la fiducia in sé degli allievi. A privilegiare il metodo dell'attività e della operatività attraverso una didattica anche laboratoriale.

7. Ogni studente è diverso, ha una propria sensibilità, una propria storia familiare, una propria cultura: la diversità va intesa, quindi, come una ricchezza comune. L'Istituto si impegna ad assicurare a tutti pari opportunità, anche con percorsi individualizzati e personalizzati. A tutti deve essere data la possibilità di raggiungere competenze fondamentali e comuni (obiettivi minimi), se necessario attraverso una diversificazione del percorso didattico. Ognuno deve avere la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità e le proprie attitudini. L'attività didattica e organizzativa deve rispondere al principio di flessibilità per adattarsi alle effettive esigenze delle classi e dei singoli alunni.
8. La valutazione degli apprendimenti, per il singolo docente, per la classe, per la scuola, assume rilevanza didattica se persegue l'intento di migliorare la qualità dell'istruzione. Non è solo l'operazione che consente di controllare il profitto conseguito da ciascun allievo, di formulare un giudizio sui risultati raggiunti, ma è anche l'occasione per prendere in esame l'apprendimento, la programmazione, per misurare la qualità del processo educativo. Si valuterà dunque avendo sempre come finalità primaria la crescita, il progresso dell'allievo, per dare e ricevere informazioni su cosa si dovrà fare per il suo successo formativo.
9. La progettazione extracurricolare va intesa come ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Per aiutare a leggere il presente e affrontare le sfide globali che il mondo di oggi presenta, l'Istituto è convinto che la scuola debba fornire ai propri alunni strumenti (conoscenze, competenze e abilità) non soltanto necessari alla propria istruzione e formazione, ma anche utili a sviluppare capacità di interpretare la complessità del proprio vissuto e del mondo circostante, sempre in trasformazione. Pertanto, accanto all'insegnamento curricolare, la nostra scuola intende promuovere numerosi progetti extracurricolari per consentire agli studenti di potenziare alcune competenze e capacità, sviluppare aspetti importanti della propria personalità, confrontarsi con le problematiche più importanti della realtà giovanile e della società contemporanea.
10. L'Istituto è consapevole, infatti, che l'educazione della persona non si esaurisca con il percorso scolastico, ma debba proseguire per tutta la vita, soprattutto in una società complessa come la nostra e di fronte a problemi sociali e culturali sempre nuovi. Pertanto promuove progetti di formazione per giovani e adulti, insegnanti e genitori, in collaborazione con istituzioni e associazioni pubbliche e private presenti nel territorio. In particolare l'Istituto stabilisce una collaborazione continua con l'Accademia Marsilio Ficino per la realizzazione del Festival della Cultura Umanistica di Figline Valdarno, i Convegni di Storia e Educazione civica, i Convegni di cultura scientifica e il Premio letterario "Vola alta parola" in memoria di Mario Luzi, ex insegnante dell'Istituto.
11. Per quanto riguarda la formazione extracurricolare, nella nostra scuola si favoriranno le seguenti aree: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare

riferimento all'italiano, all'inglese, al francese, allo spagnolo; b. eventuali potenziamenti delle competenze logico-matematiche e scientifiche; c) approfondimenti e attività laboratoriali per alcune discipline, comprese quelle classiche; d. orientamento in entrata e orientamento in uscita, a partire dal quarto anno mediante attività orientative e lezioni presso università; e. PCTO (Percorso per l'acquisizione delle competenze trasversali e di orientamento) o alternanza scuola-lavoro; f. DSA, BES e sportello di ascolto psicologico; g. utilizzo ai fini didattici delle nuove tecnologie; h. viaggi di studio e uscite didattiche; i. valorizzazione delle competenze espressive mediante un Laboratorio di Teatro e un Giornalino scolastico; l. promozione della lettura mediante il progetto *Liber libertas* e una Biblioteca dei ragazzi; m. acquisizioni di competenze musicali attraverso attività musicale e coreutica.

12. L'attività sportiva si integra con i fini educativi e formativi della scuola. La formazione della persona, del futuro cittadino, passa anche attraverso la pratica dello sport, che consente lo sviluppo del carattere, l'abitudine a impegni mirati, la capacità di affrontare anche gli insuccessi, di valutarsi e di valutare gli altri sulla base di competizioni con regole convenzionali e universali. L'attività sportiva è un mezzo educativo che tiene in grande considerazione anche la fatica e la problematicità connessa alla crescita degli allievi in vista di obiettivi programmati.
13. L'Istituto è cosciente di appartenere alla società civile e al territorio entro il quale opera e con cui si confronta e mira pertanto a essere un punto di riferimento culturale e sociale del territorio, accogliendone criticamente le istanze e promuovendone i valori, in uno spirito di dialogo e di aperta collaborazione.
14. È favorita e sostenuta la progettualità dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, a livello curricolare ed extracurricolare.
15. Il dialogo tra famiglia e scuola deve essere fatto di rispetto reciproco e di autentico spirito di collaborazione e non può limitarsi pertanto al compito burocratico di verificare i risultati dell'apprendimento. A tale scopo l'Istituto promuove iniziative di incontro e di formazione con i genitori degli alunni per affrontare insieme i nodi problematici dell'educazione.

LE STRUTTURE

L'attività didattica dell'Istituto si svolge nei locali adiacenti al Convento e alla Chiesa dei Frati Minori, opportunamente attrezzati per accogliere gli studenti e svolgere le attività didattiche e formative della scuola.

L'Istituto è dotato di:

- 5 Aule per l'insegnamento delle discipline comuni del Liceo classico e scientifico, 5 aule per l'insegnamento delle discipline di indirizzo, 3 aule per la Scuola media, dotate di LIM. Ogni aula del Liceo è dotata di schermo, computer e proiettore
- un'AULA MAGNA, destinata alle Assemblee di Istituto, alle Assemblee degli Studenti e dei Genitori, a conferenze e incontri ufficiali
- un'AULA DI INFORMATICA E DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE con 14 postazioni di computer, un proiettore e un maxi schermo
- un'aula LIM a disposizione per l'attività didattica di tutte le classi
- un laboratorio di CHIMICA E BIOLOGIA
- un laboratorio di FISICA
- un'aula di EDUCAZIONE ARTISTICA e di EDUCAZIONE TECNICA
- un'aula di EDUCAZIONE MUSICALE con pianoforte a mezza coda e postazioni coreutiche
- una palestra e un campo sportivo per l'attività di EDUCAZIONE FISICA, con due spogliatoi
- una BIBLIOTECA storica in via di informatizzazione, di circa 22.000 volumi che comprendono, oltre a riviste e raccolte di vario argomento, preziosi incunaboli e cinquecentine
- una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che raccoglie volumi di narrativa e di saggistica a disposizione degli alunni grazie a un servizio-prestiti gestito dagli alunni stessi
- una presidenza
- una segreteria didattica e una segreteria amministrativa
- una sala professori
- una sala polivalente per: colloqui con i genitori, riunioni dei docenti, consigli di istituto e di classe

ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico: Prof. Don Enrico Maria Vannoni

Coordinatore Biennio Liceo: Prof. Giovanni Meucci

Coordinatore Triennio Liceo: Prof. Bruno Meucci

Coordinatore Scuola Media: Prof. Don Enrico Maria Vannoni – Prof. Eleonora Butti

Coordinatore Attività progettuali: Prof. Giovanni Meucci

FUNZIONI STRUMENTALI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Orientamento in entrata/uscita Licei: Prof. Matteo Chioccioli – Prof. Bruno Meucci

Orientamento in entrata/uscita Scuola Media: Prof. Gaia Mancini – Prof. Eleonora Butti

Referente Progetti Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO): Prof. Sara Picchioni

Referente amministrativo Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO): Chiara Campioni

Gestione del Registro elettronico: Chiara Campioni

Viaggi di istruzione: Prof. Don Enrico M. Vannoni

Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica: Prof. Eleonora Butti, Prof. Simone Masini, Prof. Luca Salvestrini

Referente BES Liceo: Prof. Luca Salvestrini

Referente BES Medie: Prof. Simone Masini

Referente PAI: Prof. Simone Masini

Referente del "Bullismo e cyberbullismo": Prof. Simone Masini, Prof. Giovanni Meucci

Adozione Libri di Testo Liceo: Prof. Luca Salvestrini

Adozione Libri di Testo Medie: Prof. Simone Masini

Sportello psicologico: Prof. Lorenzo Artusi

Turni sorveglianza e doposcuola: Prof. Luca Salvestrini

Biblioteca dei Ragazzi: Prof. Bruno Meucci

I giardini di Kensington (periodico degli studenti): Prof. Bruno Meucci

Laboratorio di teatro: Prof. Giovanni Meucci

Gestione del sito internet: Dott.ssa Ilaria Mori – Prof. Bruno Meucci

Commissione PTOF: Prof. Bruno Meucci – Prof. Eleonora Butti

Commissione Educazione Civica: Prof. Giovanni Meucci, Prof. Matteo Chioccioli, Prof. Sara Picchioni, Prof. Bruno Meucci

Borse di studio "Adotta uno studente": Prof. Giovanni Meucci

Referente Covid: Prof. Enrico M. Vannoni, Prof. Matteo Chioccioli

AREE DISCIPLINARI

I docenti si riuniscono periodicamente per aree disciplinari; gli argomenti di cui discutono sono, tra gli altri: – progettazione disciplinare: condivisione di obiettivi, contenuti, metodi; – scansione, punti

irrinunciabili e priorità del programma; – collegamenti interdisciplinari; – criteri e strumenti di verifica e di valutazione; – standard minimi di apprendimento; – utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici; – libri di testo; – coordinamento tra biennio e triennio.

INSEGNANTI TUTOR

È istituita per ogni classe la figura dell'Insegnante Tutor che ha i seguenti compiti: nominato dal Dirigente Scolastico all'interno di ciascuna classe, funge da referente del Consiglio di classe per eventuali problemi segnalati dai docenti o dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato, nato su proposta spontanea di alcuni genitori, si propone come un organismo collegiale che affianca, promuove e sostiene economicamente la Scuola attraverso la prestazione volontaria di servizi e l'organizzazione di eventi pubblici e attività formative per la raccolta di fondi da destinare al sostegno delle attività didattiche decise dalla Direzione Didattica in accordo con il Collegio dei Docenti. Il Comitato svolge la sua attività in accordo con il Presidente del Consiglio di Istituto e i Rappresentanti dei genitori - di classe e di Istituto - delle Medie e dei Licei, che volendo ne possono assumere la funzione di coordinatori all'interno delle singole classi. E si riunisce più volte l'anno a seconda delle necessità.

Inoltre si propone come tramite e raccordo tra l'Istituto e l'APS Accademia Marsilio Ficino ed è seguito da almeno un docente per le Medie e uno per i Licei.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SCUOLA MEDIA)

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE

La scuola è aperta dalle 8:15 alle 13:15 dal lunedì al sabato.

TRIMESTRE E PENTAMESTRE

Ai fini della valutazione intermedia e finale, il Collegio dei Docenti ha ripartito l'anno scolastico in due periodi: un Trimestre che va dall'inizio delle lezioni fino allo scrutinio intermedio che avverrà al rientro dalle vacanze di Natale, a gennaio; un Pentamestre che va dallo scrutinio intermedio, a gennaio, sino al termine delle lezioni.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Numero di ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione	1

À(Per un totale di 30 ore di insegnamento settimanali)

FINALITÀ EDUCATIVE

Nell'ambito delle finalità educative si rilevano i seguenti aspetti:

Area cognitiva

- a) I docenti tenderanno al raggiungimento di un elevato livello di conoscenze, privilegiate nel loro aspetto qualificativo oltre che quantitativo, qualificanti per gli alunni e l'Istituto, promuoveranno l'acquisizione di abilità, di competenze e di un valido metodo di lavoro e stimoleranno lo sviluppo delle capacità dei singoli;
- b) Gli obiettivi didattici privilegeranno gli aspetti della comprensione, della comunicazione e della rielaborazione dei messaggi verbali e non verbali (e dell'acquisizione delle conoscenze disciplinari e di un proficuo metodo di lavoro), che si articoleranno in tal modo nelle varie classi.

Area comportamentale

- Comportamento a scuola (inteso come rispetto di regole, ambiente, persone, autocontrollo);

- Rapporti con adulti e compagni;
- Partecipazione alla vita di classe;
- Sensibilità alle problematiche sociali e civili.

Area integrativa di sostegno e potenziamento

Per venire incontro alle difficoltà degli alunni, nonché per potenziare i loro interessi e capacità, sono stati previsti i seguenti obiettivi di sostegno ed integrazione:

- Interventi di recupero e sostegno individualizzati da realizzare nell'ambito di ogni disciplina;
- Interventi di recupero extra-curricolari periodici;
- Attività integrative attraverso espressioni di carattere teatrale finalizzate al consolidamento delle capacità comunicative;
- Attività di approfondimento delle origini della lingua italiana mediante corsi di latino propedeutici per la scuola superiore;
- Attività integrativa per l'apprendimento della seconda lingua straniera (francese, spagnolo);
- Attività di doposcuola.
- Interventi concordati tra docenti miranti a recuperare motivazione e fiducia nel singolo ragazzo.

METODI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

1. Utilizzo della programmazione educativa e didattica con verifiche puntuali;
2. Il procedimento della valutazione sarà effettuato con verifiche frequenti e puntuali e interventi di ritorno sui contenuti;
3. Applicazione dinamica della programmazione secondo esigenze particolari sia nell'area didattica che di sostegno e potenziamento;
4. Realizzazione di un accordo interdisciplinare fra i docenti per i contenuti ed i metodi.

Strategie di intervento

- Stimolo costante e diffuso all'operosità;
- Educazione allo studio individuale;
- Esercizio della memoria;
- Attività di ricerca;
- Coinvolgimento collaborativo dei genitori per il conseguimento delle mete proposte.

Risorse

- Utilizzo di un sistema valutativo definito dal Collegio dei Docenti;
- Calendario scolastico e orari delle lezioni in funzione didattica e formativa;
- Utilizzo dei seguenti laboratori: informatico, scientifico, musicale, tecnico – artistico; teatrale;
- Utilizzo della LIM in ogni classe;
- Effettuazione di visite guidate e viaggi di istruzione;
- Partecipazione a spettacoli musicali;
- Utilizzo della palestra;
- Progetti sportivi (sport di squadra, sport individuali, attività in ambiente naturale);

- Utilizzo delle strutture a disposizione della scuola: biblioteca d'istituto, sala espositiva di minerali e rocce;
- Rapporto con realtà sociali legate ad attività di volontariato;
- Incontro formativo con genitori e specialisti del settore educativo;
- Attività di conoscenza dell'ambiente;
- Collaborazione attiva dei genitori;
- Sportello di aiuto psicologico aperto ad alunni, genitori e docenti;
- Servizio mensa scolastica e doposcuola;
- Partecipazione agli scambi linguistici e culturali con l'Estero.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Certificazioni Cambridge Lingua Inglese

Agli alunni della III Media è offerta la preparazione e la possibilità di conseguire il KET (Key English Test) rilasciato dalla Cambridge University, equivalente al livello A2 del Common European Framework (CEFR). I corsi si svolgono presso i locali della scuola, una volta a settimana per la durata di un'ora e sono tenuti da insegnante madrelingua con esperienza pluriennale nell'insegnamento. Il criterio della composizione delle classi non è la fascia di età, ma il proprio grado di conoscenza e preparazione. A fine corso l'insegnante porterà i ragazzi presso l'Accademia Britannica, sede in cui si terrà l'esame.

Certificazioni D.E.L.E. Lingua Spagnola (su richiesta)

Ai nostri alunni offriamo l'opportunità di preparare e di sostenere gli esami per il conseguimento del D.E.L.E. (Diploma de Español como Lengua Extranjera) nei vari livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il D.E.L.E. è il "Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera" rilasciato dall'*Instituto Cervantes* per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo che attesta il grado di competenza e di padronanza della lingua spagnola. Questa certificazione è l'unica riconosciuta internazionalmente dai sistemi educativi pubblici e privati, dalle camere di commercio e dalle società private. La preparazione a sostenere l'esame per il D.E.L.E. si svolge in orario extrascolastico.

Certificazioni D.E.L.F. Lingua Francese (su richiesta)

Le certificazioni D.E.L.F. (Diplômes d'études en langue française) sono certificazioni rilasciate dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e sottoposte all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso il Centro internazionale di studi pedagogici (CIEP). Sono prive di scadenza e adeguate ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Costituiscono uno strumento di valorizzazione dei percorsi accademici individuali e favoriscono la mobilità studentesca e professionale.

SOGGIORNI ALL'ESTERO E VACANZE STUDIO

Ogni anno l'Istituto dà la possibilità ai propri studenti di recarsi in vacanza studio nel Regno Unito con alloggio in college o famiglie.

CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE

È previsto un laboratorio per l'apprendimento delle basi della lingua e della cultura cinese. Il corso, gratuito e aperto a tutti gli studenti interessati che frequentano la scuola media, si propone di far avvicinare gli alunni alla conoscenza e allo studio della lingua e della cultura cinese.

Questo ciclo di incontri si prefigge lo scopo di far conoscere alcuni interessanti aspetti della Cina dal

punto di vista storico e culturale e le espressioni più comuni per la comunicazione quotidiana. Vengono affrontate le caratteristiche del sistema tonale tipico del cinese mandarino e approfondite le basi della scrittura in caratteri.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Animatore digitale per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale è la prof.ssa Sara Picchioni. In coerenza con le indicazioni ministeriali, l'Istituto Paritario Marsilio Ficino, avvalendosi del Piano Nazionale, intende: 1) migliorare le dotazioni hardware; 2) implementare la rete; 3) favorire le attività didattiche mediante l'utilizzo delle risorse digitali; 4) contribuire alla formazione dei docenti per un migliore utilizzo delle risorse digitali nella didattica.

In linea con gli obiettivi ai punti 1 e 2, è stato realizzato all'inizio dell'a.s. 2019/2020 il potenziamento della rete wi-fi esistente e quasi ogni aula è stata dotata di videoproiettore e computer. Per i punti 3) e 4) si prevede la partecipazione dei docenti e di tutto il personale coinvolto agli incontri formativi previsti dal PNSD. A tal fine, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, saranno predisposti specifici progetti.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il GLI si occupa delle tematiche e delle attività che riguardano gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit del linguaggio e delle abilità non verbali, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività) e gli alunni che presentano difficoltà e bisogni educativi speciali che tuttavia non rientrano nella sfera della disabilità certificata (area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Il GLI ha compiti di rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola, includendo tutte le tipologie di BES.

È composto da:

- Dirigente Scolastico (che provvede alla costituzione del gruppo e alla nomina dei suoi membri);
- collaboratori del dirigente;
- docenti di sostegno laddove presenti;
- docenti referenti BES, DSA, handicap;
- genitori di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;
- referenti e personale ASL;
- eventuali operatori coinvolti nei progetti formativi.

Svolge le seguenti funzioni:

- rileva i BES presenti nella scuola;
- supervisiona e valuta del livello di inclusione della scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- offre confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle metodologie di gestione delle classi;
- si relaziona alla rete dei CTS, dei CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);
- elabora una proposta di Piano annuale per l'inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES.

AZIONI VOLTE ALLA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il termine bullismo deriva dall'inglese "bullying" e viene usato nella letteratura internazionale per connotare il fenomeno delle prepotenze tra pari in un contesto di gruppo. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente

scolastico.

Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chat rooms, instant messaging, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi.

L'Istituto M. Ficino reputa "gravi" tutti quei comportamenti che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona contempo la nostra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione su rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyber bullismo.

A questo scopo si definiscono i compiti di ciascun membro della comunità scolastica:

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo effettuando eventualmente iniziative in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- 1. favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

2. IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO":

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ... per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.

3. IL COLLEGIO DOCENTI:

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;

- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

5. IL DOCENTE:

- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

6. I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;

7. GLI ALUNNI:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;

imparano le regole basilari per rispettare gli altri, sia in classe che quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.

LO SPORTELLLO PSICOLOGICO

La nostra scuola, in collaborazione con la psicologa dott.ssa Anna Maria Debolini, offre uno Sportello di consulenza psicologica a tutti coloro che la frequentano a vario titolo: alunni, docenti, personale, famiglie.

Si tratta di un tempo messo a disposizione settimanalmente, in orario pomeridiano, con prenotazione degli incontri, in cui è possibile confrontarsi con una persona preparata sia in ambito psicologico e psicoterapeutico, sia relativamente al mondo educativo.

La scuola mette a disposizione gratuitamente i primi due incontri con la dott.ssa Debolini, con la quale sarà possibile eventualmente proseguire un percorso personale a una tariffa agevolata in convenzione con la scuola e nei locali scolastici.

Lo Sportello nasce come supporto alle difficoltà della crescita, allo svolgimento della genitorialità, allo svolgimento del proprio lavoro scolastico, alle complesse relazioni che la società di oggi richiede.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Il nostro Istituto intende proseguire la collaborazione con i seguenti enti e associazioni del territorio:

- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Accademia Marsilio Ficino
- Pro Loco Figline Valdarno
- Libreria La Parola di Figline Valdarno

- Presidio Libera Valdarno
- Università degli Studi di Firenze
- Circolo Fanin
- Centro Culturale Perlamora
- Piscina di Figline Valdarno
- Circolo Sbandieratori Borghi e Sestrieri
- Circolo Tennis Matassino
- Palazzetto dello Sport Don Bosco
- Oratorio Don Bosco di Figline Valdarno
- Insigne Collegiata di S. Maria a Figline

ACCADEMIA MARSILIO FICINO

L'Associazione di Promozione Sociale **Accademia Marsilio Ficino**, fondata nel marzo del 2013, nasce con lo scopo di divulgare e valorizzare l'opera educativa che da anni svolge l'Istituto Paritario Marsilio Ficino (Scuola Media, Liceo Classico e Liceo Scientifico). E' formata da ex alunni, genitori, docenti ed amici sostenitori. In questi anni l'Accademia ha promosso iniziative a carattere culturale al fine di avvicinare gli studenti ed i loro familiari ad una cultura ispirata all'Umanesimo, a quell'umanesimo francescano, che ha determinato la nascita della scuola nel 1926, e che oggi trova espressione non solo in iniziative culturali, ma anche in un impegno per favorire una cultura qualificata ed accessibile a tutti, promuovendo anche un sostegno economico e borse di studio per i giovani.

Per rendere partecipe tutta la cittadinanza della sua *"missione"* culturale –educativa l'Accademia organizza e promuove un **Festival della Cultura Umanistica** giunto alla seconda edizione che purtroppo nel 2020 è stata rimandata a causa della pandemia da Sars-Cov 19. Il Festival prevede la partecipazione attiva degli studenti del nostro Istituto sia come auditori sia come collaboratori nel servizio d'ordine, accoglienza degli ospiti, vendita di libri, servizi giornalistici, riprese televisive, ecc, tutte attività che rientrano nei percorsi per le competenze trasversali e di cittadinanza e che quindi sono conteggiate come ore di Alternanza Scuola Lavoro. L'evento gode del patrocinio e della collaborazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno, della Pro Loco di Figline Valdarno nonché del patrocinio di altri enti.

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Il Collegio Docenti ha deliberato di organizzare per il Piano Triennale corsi di formazione degli insegnanti nei seguenti ambiti: - Informatica; - Valutazione e didattica delle competenze; - Inglese; - Didattica laboratoriale. I corsi saranno organizzati autonomamente dalla scuola e ogni anno si prevede una formazione di almeno 20 ore, certificata a cura della stessa scuola o attraverso l'adesione a reti di scuole.

PROVE INVALSI

La nostra scuola partecipa, secondo le direttive ministeriali, alle rilevazioni degli apprendimenti predisposti dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

Queste prove si articolano in modo da rilevare gli apprendimenti degli studenti e permettono all'Italia di partecipare alle indagini internazionali degli apprendimenti.

L'Unione Europea ha definito conoscenze ed abilità specifiche per ogni ciclo di studi che l'Italia valuta ogni anno alla fine di significativi cicli scolastici.

Per i gradi scolastici ed i cicli della nostra scuola, le rilevazioni vengono fatte in terza media (matematica, italiano ed inglese), in seconda superiore (matematica ed italiano) e in quinta superiore (matematica, italiano ed inglese). Le prove sono CBT (al computer).

Le prove che si svolgono alla fine dei cicli di istruzione di primo e secondo grado (terza media e quinta superiore) risultano obbligatorie, ma non necessarie per l'ammissione all'esame (significa che ogni studente deve partecipare alla rilevazione, ma non è necessario che passi ogni prova). I risultati delle prove oltre che ad essere usate per un'indagine sul territorio italiano servono per valorizzare il curriculum dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Voto 5	L'alunno non rispetta il regolamento d'Istituto, pur sollecitato e richiamato. Si dimostra recidivo. Mette in pericolo sé stesso, i compagni, danneggia le strutture, manca di rispetto verso gli altri in modo grave e continuato, trascina altri compagni in comportamenti devianti, produce volontariamente danni.
Voto 6	L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, ma solo se continuamente sollecitato. Non ha rispettato le regole in alcuni episodi gravi. Arriva spesso in ritardo, fa molte assenze, spesso entra in ritardo o esce in anticipo. Non mostra rispetto per le cose comuni e per gli ambienti.
Voto 7	L'alunno rispetta sostanzialmente il regolamento d'Istituto. Ma disturba le lezioni in modo continuato e si corregge solo se sollecitato dall'insegnante. Partecipa poco alle lezioni, non sempre è puntuale nella consegna dei compiti assegnati, spesso è sprovvisto del materiale didattico richiesto. Fa molte assenze. Mostra poco rispetto delle cose comuni e degli ambienti.
Voto 8	L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, rispetta le cose comuni e gli ambienti, partecipa attivamente alla vita di classe, ma deve essere ripreso spesso dall'insegnante per mancanze non gravi riguardo all'attenzione in classe, lo svolgimento dei compiti assegnati, il rispetto degli ambienti e delle persone.
Voto 9	L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, si pone come elemento positivo all'interno della classe, e partecipa attivamente in modo pertinente e con contributi personali.
Voto 10	L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, si pone come elemento positivo all'interno della classe, e partecipa attivamente in modo pertinente e con contributi personali per tutto l'anno scolastico. Si mostra responsabile in ogni situazione e si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.

INTEGRAZIONE CRITERI PER LA CONDOTTA IN DID – vedi ALLEGATO N° 4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Giudizio	Voto 10mi	CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE, ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE
Eccellente	10 9 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Ha conoscenze complete, approfondite e rielaborate su tutti i contenuti - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con eccellente padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave con accuratezza e originalità, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo eccellente ed esporre in modo chiaro
Ottimo	9 8 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete, di ottimo livello, acquisite con accuratezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con ottima padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo ottimo ed esporre in modo chiaro
Buono	8 7 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede buone conoscenze dei contenuti, acquisite in modo ben articolato - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con buona padronanza - Sa distinguere i concetti chiave e rielaborarli con adeguata capacità logica - Sa argomentare in modo esauriente ed esporre in modo chiaro
Discreto	7 6 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze pienamente sufficienti, senza incertezze - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto - Sa distinguere i concetti chiave con sufficiente capacità di rielaborazione - Sa argomentare ed esporre con linguaggio adeguato
Suff.	6	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze solo essenziali con qualche lieve incertezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo accettabile - Non sempre sa distinguere i concetti chiave - Sa esporre con linguaggio semplice, non sempre specifico
Scarso	5 $\frac{1}{2}$ 5	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze superficiali, non adeguatamente assimilate - Non sempre sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo - Riesce con qualche difficoltà a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta con scarsa argomentazione
Insuff.	4 $\frac{1}{2}$ 4	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze frammentarie e lacunose con carenze diffuse - Non riesce in modo accettabile a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta
Grav. insuff.	3	Prove nulle o in bianco

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la Legge del 20 agosto 2019 n. 92 è stato introdotto in forma obbligatoria l'insegnamento dell'Educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado. L'Educazione civica sarà una nuova materia con un minimo di 33 ore annue e con un voto in pagella. Sarà svolta trasversalmente da uno o più docenti della classe all'interno delle proprie materie. Un coordinatore, designato dal Consiglio di classe, coordinerà le attività didattiche e le verifiche. Dopo aver raccolto informazioni dai colleghi, formulerà la proposta di voto in sede di scrutinio

Il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti metodi di verifica per Educazione civica: 1 compito di italiano e 1 test di verifica nel Trimestre; 1 compito di italiano e 2 test di verifica nel Pentamestre. Queste valutazioni potranno essere anche sostituite con ricerche e approfondimenti personali o di gruppo e compiti di realtà.

Date le caratteristiche specifiche della materia, concorre all'attribuzione del voto la valutazione nei seguenti ambiti: 1) conoscenze; 2) abilità; 3) comportamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI FONDAMENTALI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LE SINGOLE CLASSI

I Media: Consolidamento delle conoscenze di base e potenziamento delle abilità di calcolo, sviluppo della comprensione dei messaggi stimolando all'ascolto ed alla memorizzazione, sviluppo della comunicazione, delle capacità logiche nel mettere a confronto e collegare, acquisizione di un metodo di studio organizzato ed autonomo nel conseguimento delle conoscenze basilari delle varie discipline in vista della II classe.

II Media: Sviluppo della comprensione relativamente anche a messaggi specifici, potenziamento delle capacità di comunicazione ed avvio a quelle di sintesi, sviluppo delle capacità di analisi e rielaborazione, consolidamento di un metodo di studio organizzato, autonomo e con approfondimenti. Acquisizione degli elementi basilari delle discipline del secondo anno.

III Media: Conseguimento di una sicura comprensione dei messaggi, perfezionamento delle capacità di comunicazione e di sintesi, approfondimento delle capacità critiche e di analisi, acquisizione di un metodo di studio organizzato, autonomo e con rielaborazione personale. Acquisizione delle conoscenze secondo i programmi stabiliti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LE SINGOLE DISCIPLINE

Le seguenti discipline hanno degli obiettivi didattici trasversali per l'intero percorso della scuola media:

Educazione civica: Comprendere l'importanza dell'essere cittadini dell'Europa e del mondo grazie all'approfondimento, da parte di ogni docente del concetto di cittadinanza. Sensibilizzazione ai temi dei Diritti Umani, dell'Ecologia, dell'uso consapevole delle Tecnologie, ecc. Un'attenzione particolare verrà rivolta alla conoscenza e all'approfondimento della Costituzione Italiana (per informazioni dettagliate si veda PROGRAMMA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA – ALLEGATO N° 5).

Informatica e laboratorio di informatica: Utilizzare programmi specifici per presentazione e comunicazione di idee, contenuti, immagini. Tradurre in programmi algoritmi (ordinamento, calcolo, ragionamento logico matematico) utilizzando un semplice linguaggio di programmazione. Utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari. Utilizzare le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali.

Religione cattolica: Nel contesto del percorso triennale della Scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento della religione cattolica, in un Istituto qual è il "Marsilio Ficino", fondato dai Padri francescani e costantemente ispiratosi ai valori umani e cristiani, ha lo scopo di favorire una progressiva apertura alla ricerca della verità, interrogandosi sul trascendente, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive, l'alunno/a impara ad interagire con gli altri, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù e del Cristianesimo fin dalle sue origini.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede, individuandone le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando altresì ad apprezzarli dal punto di vista artistico e culturale.

L'alunno/a coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, al fine di relazionarsi armoniosamente con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

L'alunno/a riconosce la presenza delle religioni nell'ambiente in cui vive: in particolare apprende a cogliere come si esprime ed opera la comunità cristiana.

L'alunno/a riconosce i segni presenti della solidarietà e del servizio.

L'alunno/a riconosce che il rispetto e la cura per il mondo non costituiscono soltanto una condizione di sopravvivenza, ma per il credente, sono anche risposta all'impegno affidatogli da Dio.

CLASSE I MEDIA

I piani di studio saranno impostati sulla base della raccolta di informazioni finalizzate a formulare un profilo d'ingresso di ciascun alunno in relazione a:

- Conoscenze, abilità e competenze già possedute tramite prove d'ingresso.
- Modalità relazionali: socializzazione (mattinata dell'"accoglienza" e "conoscenza").

Italiano: Durante il primo anno, la materia si suddivide in tre parti. 1) **Grammatica.** Si verificano gli apprendimenti di base dell'ortografia e delle principali strutture morfosintattiche. Si affronta lo studio sistematico delle regole grammaticali e della morfologia delle varie parti del discorso e si consolida la capacità di eseguire l'analisi grammaticale delle singole parole. 2) **Antologia.** Si affrontano alcune tipologie di scrittura come il testo narrativo, descrittivo, informativo, ecc. Si spiegano le strutture inerenti ad alcuni generi letterari come la fiaba, la novella, la poesia con i suoi vari sottogeneri. Si leggono in classe testi antologici esercitandosi nella lettura ad alta voce e nella comprensione del testo. Gli studenti sono condotti gradualmente a produrre testi coerenti con i generi studiati e a sviluppare la capacità di esprimersi utilizzando correttamente le strutture di base della lingua. 3) **Epica:** si affrontano in lettura antologica i temi e il contesto storico-culturale dei principali testi epici della tradizione occidentale (Iliade, Odissea, Eneide, i cicli medioevali dell'epica cavalleresca, le saghe nordiche) e di altre tradizioni culturali. Nello studio dell'epica, gli alunni vengono introdotti alla pratica della parafrasi dei testi poetici.

Gli studenti sono invitati a **leggere testi letterari** e a riproporne per scritto i contenuti con cadenza mensile.

Per lo studio delle lingue straniere vengono presi a modello gli obiettivi del CEFR (Common European Framework) o Quadro Comune Europeo (QCER).

Tipo di apprendente	Livello	Descrizione del livello
<i>Proficient User Apprendente Competente</i>	C2	È in grado di capire senza sforzo praticamente tutto ciò che sente o legge. Sa riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte ricostruendo gli argomenti in un testo coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto fluente e preciso, mettendo in evidenza le fini sfumature di significato anche nelle situazioni di particolare complessità.
	C1	È in grado di capire un'ampia gamma di testi, anche lunghi, fino a saper individuare il significato implicito. Si esprime fluentemente e spontaneamente senza un eccessivo sforzo di ricerca delle parole. Usa la lingua in modo flessibile e adeguato agli scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati, articolati su argomenti complessi, sapendo controllare le strutture discorsive e i meccanismi di coesione.
<i>Independent User Apprendente Indipendente, Autonomo</i>	B2	È in grado di capire le principali idee di un testo complesso su argomenti di natura sia astratta sia concreta, incluse le discussioni di tipo tecnico nel proprio campo di specializzazione. Interagisce con un sufficiente grado di fluenza e spontaneità. L'interazione regolare con i parlanti nativi si sviluppa senza eccessivo sforzo da entrambe le parti. Produce testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esporre la propria opinione su un argomento esplicitando i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.
	B1	È in grado di capire i principali punti di un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Sa cavarsela in molte situazioni durante un viaggio in un paese dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento. Sa produrre semplici testi dotati di coesione su argomenti che gli sono familiari o che sono di suo interesse. Sa descrivere esperienze e eventi, sogni e speranze, ambizioni, e esporre brevemente ragioni e spiegazioni per opinioni e progetti.
<i>Basic User Apprendente Basico</i>	A2	È in grado di capire frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di più immediata rilevanza (informazioni personali e familiari molto di base, acquisti, geografia locale, lavoro). Sa comunicare in attività semplici e di routine che richiedano uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari o comunque abituali. Riesce a descrivere in termini semplici alcuni aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, e argomenti che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1	Riesce a capire e usare espressioni familiari di uso quotidiano e frasi molto semplici finalizzate alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri, e sa domandare e rispondere su dati personali quali dove vive, le persone che conosce, le cose che possiede. Riesce a interagire in modo semplice a condizione che gli altri parlino lentamente e chiaramente e che siano disponibili e preparati a collaborare.

Inglese: Comprendere semplici dialoghi e ordini. Formulare semplici domande e risposte utilizzando lessico e funzioni adeguate. Identificare funzioni specifiche in testi di diversa natura. Produrre in forma scritta semplici note o compilare questionari. Conoscere e usare strutture e funzioni linguistiche. Riconoscere alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria (Livello A1 del QCER).

Seconda lingua comunitaria (Spagnolo e Francese): Comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari; esprimersi con frasi semplici su persone e luoghi; scrivere correttamente semplici frasi; conoscere strutture e funzioni semplici.

Storia: Fornire gli strumenti per potersi orientare nel tempo. Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare. Comprendere le analogie esistenti tra istituzioni civili – sociali – politiche della storia antica con quelle di altre epoche. Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica e ricavarne informazioni per comprendere un dato periodo. Scoprire specifiche radici storiche nella realtà locale e regionale. Conoscere e approfondire il periodo storico che va dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente alle Crociate. Consolidamento delle modalità di ricerca e scrittura di un elaborato.

Geografia: Conoscere e interpretare i vari tipi di carte geografiche e immagini. Imparare a sapersi orientare nello spazio. Individuare e riconoscere aspetti e problemi delle trasformazioni apportate dall'uomo nell'interazione con l'ambiente. La Geografia fisica: conoscere l'Italia e le sue regioni negli elementi essenziali.

Matematica: Eseguire calcoli nell'insieme dei numeri interi e razionali, fornendo stime approssimate per il risultato di un calcolo. Risolvere problemi e calcolare semplici espressioni. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano, conoscere definizioni e proprietà delle principali figure. Riconoscere situazioni problematiche sia aritmetiche che geometriche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da raggiungere. Sviluppo e applicazione al pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico. Comprendere il ruolo della definizione.

Scienze: Comprendere l'importanza dell'esperimento per la scienza e conoscere semplici strumenti di laboratorio. Potenziare negli alunni la capacità di osservazione e sintesi mediante la realizzazione di esperimenti di laboratorio e la stesura di semplici relazioni. Conoscere alcune grandezze e le loro unità di misura. Riconoscere le caratteristiche della materia e i fenomeni ad essa legati. Individuare le componenti del sistema Terra e collegarle con le problematiche ambientali con particolare riferimento ai cambiamenti climatici, la sostenibilità e l'inquinamento. Cellule e organismi unicellulari e pluricellulari. Saper riconoscere le somiglianze e le differenze tra le diverse specie di viventi sia vegetali sia animali.

Tecnologia: Leggere e interpretare semplici disegni tecnici e dati ricavandone informazioni; tradurre una comunicazione da verbale a grafica; conoscere le caratteristiche delle figure geometriche e le regole per la loro costruzione. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti; usare correttamente strumenti da disegno. Pianificare e progettare le diverse fasi per la realizzazione di modelli e/o oggetti; strutturare una sequenza operativa progettuale individuando la forma geometrica in oggetti reali; seguire le regole grafiche nella progettazione di oggetti semplici applicando anche le regole del disegno in scala. Effettuare indagini conoscitive sulle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; conoscere origine, proprietà, lavorazione e uso dei materiali; riferire utilizzando il linguaggio specifico.

Musica: Conoscere segni e concetti basilari della teoria musicale (solfeggio ritmico, teoria degli intervalli). Saper interpretare e utilizzare semplici elementi della scrittura musicale. Esprimersi attraverso la voce e gli strumenti, in armonia con la classe, al fine di eseguire semplici brani ed esercizi di musica d'insieme. Sviluppare capacità essenziali di ascolto consapevole verso differenti espressioni della musica.

Arte e Immagine: Superare lo stereotipo visivo; conoscere gli elementi del linguaggio visivo; sviluppare la capacità di percezione spaziale; riconoscere il valore comunicativo dell'immagine. Saper osservare e riprodurre elementi della realtà quotidiana; stimolare la rielaborazione personale di elementi naturali e non; stimolare la creatività; comporre immagini e figure attraverso l'uso della linea e del colore; conoscere e saper utilizzare le diverse tecniche del colore. Stimolare l'approccio al patrimonio culturale e artistico; acquisire ed usare la terminologia specifica della disciplina; saper leggere opere pittoriche, plastiche e architettoniche; conoscere la storia dell'arte dalla preistoria al medioevo.

Educazione fisica: Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e a gruppi. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e

l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

CLASSE II MEDIA

Italiano: Nel secondo anno, verrà dato particolare rilievo allo studio della **grammatica**. Si affronta lo studio sistematico della frase e della funzione logica delle varie parti del discorso, conseguendo la capacità di condurre l'analisi logica di frasi complesse. Questo studio incrementa la possibilità di padroneggiare la lingua come strumento espressivo. L'**antologia**, infatti, prosegue lo studio dei generi letterari attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori classici antichi e moderni. Gli studenti saranno condotti gradualmente a produrre testi complessi e articolati con particolare attenzione allo sviluppo della capacità critica e argomentativa. Nel secondo anno, inizia anche lo studio sistematico della **letteratura italiana**. Verrà illustrata la storia della formazione dell'italiano a partire dalle sue radici classiche (latino e greco) e si affronteranno i principali autori, e i relativi testi antologici, dagli inizi (sec. XII) fino al periodo Barocco (sec. XVII). Gli studenti si eserciteranno nella parafrasi dei testi poetici e nella riproposizione di un commento storico, critico e tematico dei testi stessi.

Gli studenti sono invitati a **leggere testi letterari** e a riproporne per scritto i contenuti con cadenza mensile.

Inglese: Individuare gli elementi essenziali di una conversazione; riconoscere e usare parole e semplici espressioni inerenti alle funzioni comunicative studiate; eseguire semplici istruzioni; capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo; capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi scritti di vario tipo; comprendere semplici frasi con lessico conosciuto; scrivere semplici frasi appropriate a situazioni definite; riflettere sulla lingua, assimilare e riconoscere elementi strutturali e formali che la caratterizzano (Livelli A1 e A2 del QCER).

Seconda lingua comunitaria (Spagnolo e Francese): Comprendere brevi e semplici messaggi su argomenti familiari; comprendere un testo scritto individuando il tema generale e alcune informazioni specifiche; esprimersi con frasi semplici su argomenti conosciuti e familiari; scrivere correttamente brevi testi; conoscere strutture e funzioni semplici.

Storia: Analisi ed approfondimento della storia moderna: il rinascimento e la nascita degli Stati nazionali. Utilizzo di filmati e immagini per permettere agli studenti di poter collegare ciò che viene studiato con il territorio italiano in cui avvengono i fatti.

Geografia: Approfondimento relativo all'Unione Europea. Conoscere le istituzioni europee e degli Stati membri. L'appartenenza alla UE: consapevolezza e dibattito.

Matematica: Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Saper risolvere problemi di proporzionalità e percentuale con particolare attenzione ai contesti reali. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Eseguire semplici operazioni ed espressioni con i radicali. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

Scienze: Illustrare praticamente l'importanza delle proporzioni tra sostanze chimiche che prendono parte ad una reazione.

Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di salute che può derivare dalle sue alterazioni

Saper utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: velocità, forza, equilibrio dei corpi, le leve ,il moto, in varie situazioni di esperienza.

Tecnologia: Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti; conoscere gli elementi del D. T. e le regole delle proiezioni ortogonali; analizzare, misurare e rappresentare oggetti in P.O. Effettuare indagini conoscitive sulle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; conoscere origine, proprietà, lavorazione e uso dei materiali; riferire utilizzando il linguaggio specifico. Comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia; conoscere e descrivere il funzionamento di macchine semplici.

Comprendere le relazioni forma / funzione / struttura nel tempo; conoscere e descrivere le strutture architettoniche elementari e le diverse applicazioni; conoscere elementi di bioedilizia e di efficienza energetica.

Musica: Conoscere differenti forme di scrittura musicale (accordi, intavolare, pentagramma). Saper interpretare e produrre semplici esempi di scrittura musicale. Esprimersi attraverso la propria voce e gli strumenti, in armonia con la classe, per eseguire semplici brani di musica d'insieme. Affinare le capacità di ascolto consapevole nei confronti delle diverse espressioni della tradizione musicale.

Arte e Immagine: Riconoscere il valore comunicativo dell'immagine; conoscere le caratteristiche di base della composizione, dello spazio e del volume, della prospettiva centrale e angolare.

Saper osservare e riprodurre elementi della realtà, stimolare la rielaborazione personale dell'ambiente circostante; acquisire tecniche per riprodurre il volto e il corpo umano con introduzione all'anatomia artistica. Comporre immagini e figure attraverso l'uso della linea e del colore, elaborati partendo dalla realtà osservata o da immagini pittoriche; sviluppare sensibilità cromatica; conoscere e utilizzare le diverse tecniche pittoriche; conoscere la storia dell'arte dal Gotico al Settecento. Il museo.

Educazione fisica: Utilizzare e correlare le variabili spazio – temporale funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Il gioco, lo sport e il fair play. Padroneggiare le abilità di coordinamento adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di

rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

CLASSE III MEDIA

Italiano: Prosegue, e si conclude, lo studio sistematico della **grammatica** con la conoscenza approfondita delle regole sintattiche, conseguendo la capacità di condurre l'analisi di periodi complessi. Parallelamente, l'**antologia** prosegue affrontando i generi letterari più complessi, con particolare riferimento alla poesia e al genere romanzo, con letture antologiche di autori italiani e stranieri. Gli studenti consolideranno le loro capacità espressive attraverso la **lettura e la riproposizione critica di testi classici** delle varie letterature europee ed extraeuropee, riproponendone i contenuti per scritto con cadenza mensile.

Prosegue lo studio sistematico della **letteratura italiana**, e si affronteranno i principali autori, e i relativi testi antologici, dal periodo dell'Illuminismo (sec. XVIII) fino agli autori principali del secondo Novecento. Gli studenti si eserciteranno nella parafrasi dei testi poetici e nella riproposizione di un commento storico, critico e tematico dei testi stessi.

Durante l'anno scolastico, agli studenti sarà proposta una **introduzione alla lingua latina** con esercizi di traduzione.

Inglese: Riconoscere parole ed espressioni inerenti alle funzioni comunicative esercitate; eseguire istruzioni e consegne; capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo interazione orale; rispondere a domande sulla propria esperienza e su argomenti noti; utilizzo spontaneo della lingua inglese in classe. Capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi di vario tipo; ipotizzare il significato di una parola sconosciuta dal contesto; capacità di elaborare messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al contesto comunicativo; scrivere frasi appropriate a situazioni definite; organizzare la produzione in modo organico e funzionale allo scopo; sintetizzare un testo; prendere appunti; impostare un dialogo; capacità di riconoscere, generalizzare ed assimilare gli elementi strutturali della lingua. Acquisizione di una base grammaticale e lessicale sufficiente a soddisfare le fasce descrittive elencate nel quadro di riferimento comune europeo, in linea con un **livello A2 del QCER**. Conoscenza di alcuni elementi culturali del mondo anglosassone.

Accendere un vivo interesse e curiosità verso gli aspetti analizzati di cultura e civiltà dei paesi anglofoni.

Seconda lingua comunitaria (Spagnolo e Francese): Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti; comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale; comprendere e analizzare brevi testi relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua; descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo; riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione; comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente; scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio; osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato; osservare la struttura delle frasi e

mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria riconducibili al **Livello A1 – A2 del QCER**.

Storia: Approfondire la storia contemporanea. Scoprire gli eventi più vicini alla vita degli studenti. Studio relativo al Novecento. Rendere consapevoli gli alunni del fatto che ciò che sono è frutto della storia che li precede e il futuro dipende da come vivono l'oggi. Approfondimenti particolari su cultura della pace, come esigenza e via nata in seguito ai conflitti mondiali. Dibattiti e riflessioni.

Geografia: Studio dei Continenti, precedendo lo studio specifico da argomenti che riguardano la persona umana, in modo particolare le criticità e le opportunità. Globalizzazione, povertà nel mondo, sviluppo, scolarizzazione, le guerre. Rendere gli alunni capaci di partecipare ad un dibattito su un dato argomento. Per aiutarli nell'esposizione sono previste lezioni seminariali.

Matematica: Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Saper calcolare il valore di una espressione letterale per dati valori, saper operare con monomi e polinomi, saper applicare le regole di calcolo per sviluppare prodotti notevoli Saper applicare i principi di equivalenza per risolvere equazioni di 1° grado, saper risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Scienze: Distinguere materiali conduttori e isolanti, distinguere tra magnete naturale ed artificiale; Saper collegare la struttura della materia a fenomeni elettrici, magnetici e nucleari. Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruire i movimenti della Terra e della luna. Riconoscere i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni; individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo nozioni di genetica e le tecniche d'ingegneria genetica. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

Tecnologia: Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti; conoscere gli elementi del disegno tecnico e le regole dell'assonometria e della prospettiva; analizzare, misurare e rappresentare oggetti in assonometria e prospettiva. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative alla produzione di energia e indagare sui benefici e problemi legati alle varie forme e modalità di produzione; conoscere origine, estrazione, lavorazione, impieghi e tipologie di inquinamento delle fonti energetiche; conoscere il funzionamento di centrali elettriche; analizzare benefici, costi, problemi economici ed ambientali; riferire utilizzando il linguaggio specifico.

Comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia; conoscere grandezze, leggi e apparecchi elettrici.

Musica: Conoscere, per linee essenziali, la storia della musica (occidentale), con particolare riferimento alle diverse espressioni stilistiche e alle massime personalità artistiche. Esprimersi attraverso la propria voce e gli strumenti, in armonia con la classe, al fine di eseguire brani completi di musica d'insieme. Sviluppare capacità di ascolto consapevole nei confronti di espressioni storicamente e stilisticamente diverse della musica.

Arte e Immagine: Riconoscere il valore comunicativo dell'immagine; riconoscere le regole della composizione, inquadratura, dello spazio e della luce. Approfondimento delle regole prospettive. Usare correttamente le indicazioni e regole fissate; stimolare la rielaborazione personale; conoscere il design e le sue finalità. Comporre immagini attraverso l'uso della linea e del colore; comporre elaborati personali ispirandosi alla realtà o fotografiche; conoscere le caratteristiche del colore e le sue funzioni. Conoscere la storia dell'arte dall'Ottocento all'arte contemporanea.

Educazione fisica: Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

ATTIVITÀ PROGETTUALI

FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA

L'Istituto Marsilio Ficino, in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino, organizza e promuove un *Festival della Cultura Umanistica* giunto nel 2020 alla seconda edizione che purtroppo è stata rimandata a causa della pandemia da Sars-Cov 19. Il Festival prevede la partecipazione attiva degli studenti del nostro Istituto. L'evento gode del patrocinio e della collaborazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno, della Pro Loco di Figline Valdarno nonché del patrocinio di altri enti. Il Festival si svolge nell'arco di tre giornate prendendo la forma di un *simposio* dove le varie voci culturali e artistiche, la Filosofia, la Storia, la Teologia, le Arti, la Scienza e così via, prendono la parola e declinano lo stesso tema dal proprio punto di vista. Attraverso una serie di incontri–conferenze–letture per dialogare tra di loro, in un viaggio di ricerca *nell'anima e nella mente dell'individuo*. Mantenendo però un taglio semplice, vivo che possa ben comunicare primariamente con gli studenti della scuola media, liceali e universitari ma anche con le persone che, pur non avendo affrontato studi particolari, amano riflettere su certe tematiche. In contemporanea alle conferenze potranno essere sviluppate attività come l'esposizione di opere artistiche, performance teatrali, vendita di libri e visite guidate del centro storico. Tutte le attività verranno svolte in collaborazione con le istituzioni culturali, educative ed artistiche presenti nel territorio valdarnese, fiorentino ed aretino, nell'intento di valorizzare le capacità ed i talenti dei giovani studenti e non. L'invito è rivolto a tutti e viene divulgato a livello nazionale. Il Festival nasce per promuovere la cultura e valorizzare la realtà cittadina e le realtà limitrofe coinvolgendo anche le attività commerciali e industriali della zona.

OLIMPIADI DELLO STUDENTE

Nei mesi conclusivi dell'anno scolastico (maggio, giugno) si svolgono competizioni sportive tra le classi all'interno di un torneo che prende il nome di Olimpiadi dello Studente. Le gare di pallavolo, pallamano, basket, calcetto e altre discipline si svolgono all'aperto nel campo sportivo della scuola. Il calendario è concordato dall'insegnante di Educazione Fisica insieme al Collegio dei Docenti del Liceo e della Scuola Media. La premiazione delle classi prime classificate si svolge alla presenza degli studenti dell'Istituto. Obiettivi delle Olimpiadi dello Studente sono:

- Educare alla conoscenza e all'applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;
- Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play;
- Creare un'occasione di aggregazione e di socializzazione tra gli studenti della scuola.

PREMIO "VOLA ALTA PAROLA"

Nel Pentamestre si svolgerà il Premio "Vola alta parola", aperto a tutti gli studenti dell'Istituto e articolato nei due ordini di scuola "Scuola Media" e "Liceo". Il Premio si articolerà nelle sezioni Poesia, Narrativa (saggio breve, racconto breve, pagina di diario, lettera, monologo teatrale) e Audiovisiva (fotografia, videopoesia, video racconto). La partecipazione alla sezione Narrativa o Audiovisiva è obbligatoria e avverrà attraverso la presentazione dell'elaborato prodotto durante il progetto *Liber libertas*. Gli alunni però potranno partecipare facoltativamente alle altre sezioni del Concorso presentando ulteriori elaborati.

Gli elaborati saranno valutati da una Giuria di esperti esterni alla scuola. La premiazione dei vincitori

si terrà nei locali della scuola o al Teatro Garibaldi, in orario scolastico, con la partecipazione delle classi e dei genitori.

Obiettivi del Concorso sono:

- Incoraggiare l'espressione creativa degli alunni, l'esplorazione del proprio mondo interiore, la formulazione dei propri pensieri ed emozioni.
- Offrire l'opportunità di cimentarsi con forme letterarie e altri linguaggi di fondamentale importanza per lo sviluppo delle proprie capacità comunicative.

Le modalità di partecipazione al Premio saranno decise dal Collegio dei docenti in accordo con il Comitato degli studenti e rientreranno nella programmazione annuale di Italiano e di Scienze della comunicazione. La partecipazione al Premio dà accesso al credito formativo.

CORO DELLA SCUOLA MEDIA

Tra le molte iniziative che l'Istituto dedica alla promozione dell'espressione artistica, individuale e collettiva, il Coro ha un ruolo speciale poiché offre la possibilità di condividere un'esperienza di musica che si proietta ben oltre lo studio curricolare della materia nelle ore della mattina. Ogni settimana si tengono prove sotto la guida dell'insegnante onde preparare i brani che verranno poi eseguiti nelle molte occasioni alle quali il gruppo corale viene chiamato a partecipare; tra le altre si segnalano la Festa di Natale, il Festival della Cultura Umanistica, la Festa della Musica e il concorso "Music cup" promosso dal Lyon's Club presso il Teatro Garibaldi. Il repertorio spazia dai canti tradizionali alla moderna pop music. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli alunni e le alunne; non è richiesto alcun esame d'ingresso.

FESTA DELLA MUSICA

Alla fine dell'anno scolastico è prevista una Festa della Musica da realizzarsi presso il Teatro Garibaldi di Figline. In questa occasione si esibiranno gli alunni e le alunne del potenziamento di Educazione Musicale del Liceo con brani per pianoforte e di musica corale. Parteciperanno anche il coro della scuola media, la classe terza media e ospiti d'onore con brani per pianoforte o canto lirico. Durante la Festa si svolgerà la premiazione dei vincitori del Concorso "Volà alta parola". La partecipazione alla Festa, che si svolgerà in orario mattutino, è obbligatoria per tutte le classi dell'Istituto.

FESTA DI SAN FRANCESCO

Il 4 ottobre, festa liturgica di san Francesco, patrono d'Italia e della nostra scuola, si prevede un giorno di scuola speciale con un incontro su san Francesco o su un tema, anche di attualità, legato in qualche modo al suo messaggio, per avvicinare i giovani alla sua figura e alla sua eredità culturale. L'incontro sarà seguito dalla celebrazione della S. Messa nella chiesa del Convento dei Frati Minori, aperta anche ai genitori.

CONCORSO PRESEPI

Nel mese di dicembre si propone il Concorso del presepe che prevede la realizzazione di un presepe all'interno di ogni classe. Saranno premiati i presepi più belli e originali.

FESTA DI NATALE

Prima delle vacanze natalizie sarà organizzata una Festa di Natale con spettacoli organizzati dagli studenti e la visione di un film. La Festa coinvolgerà tutta la scuola e si svolgerà in orario mattutino al Cinema Don Bosco di Figline.

FESTA DI CARNEVALE

Per carnevale è prevista una Festa in maschera della scuola che si svolgerà nel piazzale o all'interno dell'edificio scolastico nelle ultime ore di lezione del martedì grasso. Alla festa è abbinato un concorso a tema. Saranno premiate le classi che avranno interpretato il tema del concorso con i costumi più belli e originali. Le classi presenteranno la loro interpretazione con un piccolo spettacolo davanti a tutta la scuola.

LABORATORIO TEATRALE

Da ormai più di 20 anni il Liceo Classico promuove un Laboratorio Teatrale con l'intento di aiutare gli alunni a sviluppare le proprie capacità mnemoniche, espressive, comunicative. Da sempre il teatro rappresenta un valido strumento educativo, aiuta a esprimere e a prendere consapevolezza delle proprie abilità linguistiche e motorie, sprona a superare timidezze e favorisce la socializzazione. Il lavoro sul testo teatrale è anche un modo efficace per accedere ad autori classici e contemporanei apprezzandoli con divertimento.

Il Laboratorio Teatrale è coordinato da un docente del Liceo e coinvolge dai venti ai trenta elementi, tra attori, addetti alle scene, addetti alle luci, costumisti, scenografi e musicisti. Si avvale, inoltre, della collaborazione di operatori teatrali esterni. Il Laboratorio impegna gli studenti per una volta alla settimana, dal mese di ottobre al mese di maggio, sempre in orario extrascolastico, e si conclude con una rappresentazione al Teatro Garibaldi o al Cinema Teatro Salesiani di Figline Valdarno, cui segue eventualmente una replica in un altro Teatro del Valdarno fiorentino. All'interno dell'esperienza del Laboratorio, nel mese di maggio, è prevista anche una trasferta di 3-4 giorni per partecipare o alla rassegna "Teatro antico per i Giovani di Siracusa" (con partecipazione a una tragedia classica in programma) o alla "Rassegna Nazionale Teatro della Scuola" di Serra San Quirico (AN). La partecipazione al Laboratorio di teatro dà accesso al credito formativo.

PERIODICO DEGLI STUDENTI

Il Periodico degli studenti del Marsilio Ficino è composto e pubblicato da una Redazione composta da studenti e da un insegnante con il compito di coordinatore. Ospita articoli di studenti del Liceo e della Scuola media ed è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto. L'attività, pomeridiana e facoltativa, si svolge durante tutto l'anno e prevede riunioni redazionali di progettazione del giornalino, scrittura degli articoli, ricerca grafica e iconografica, correzione di bozze, impaginazione e stampa all'interno della scuola. È prevista anche una visita in tipografia. Obiettivi del Giornale scolastico sono:

- Creare una rete di informazioni sulle attività della scuola perché siano condivise da tutti gli alunni.
- Promuovere la partecipazione ad una attività collegiale, favorendo la maturazione dello spirito di collaborazione e il senso di appartenenza a un progetto comune.
- Educare all'uso della scrittura giornalistica come strumento libero e responsabile di informazione e di espressione.

GITA DI ISTRUZIONE

Della durata di un giorno, si svolge all'inizio dell'anno scolastico. Come meta viene scelto un luogo significativo per il suo valore storico, artistico, naturalistico e culturale facilmente raggiungibile in pullman. Gli obiettivi della Gita sono:

- Prendere conoscenza di autori e luoghi significativi della Tradizione culturale italiana;
- Favorire l'integrazione degli alunni del primo anno con i compagni delle altre classi;
- Approfondire la conoscenza di autori e fatti che sono studiati anche nei programmi scolastici;
- Coltivare il rispetto e il senso di appartenenza al patrimonio ambientale e culturale nazionale.

Tra le Gite di Autunno fatte negli ultimi anni ricordiamo le seguenti: Recanati (Giacomo Leopardi), Golfo di Baratti (necropoli etrusca), Padova (Cappella degli Scrovegni), Castelvecchio Pascoli (Giovanni Pascoli), Busseto (Giuseppe Verdi), Torre del Lago e Lucca (Giacomo Puccini), ecc.

VISITA AL PARLAMENTO

Ogni anno nel mese di ottobre la classe 3 del Liceo, insieme alle classi 3 della Scuola Media, si recano in visita al Palazzo di Montecitorio a Roma e assistono ad alcuni momenti di una seduta della Camera dei Deputati. La visita è guidata dal personale di Montecitorio. Il giorno e l'orario della visita sono comunicati dagli uffici di Montecitorio. Nel tempo libero le classi sono accompagnate dai docenti in visita a qualche monumento-mostra-museo significativi di Roma. Obiettivi della visita al Parlamento sono:

- Conoscere la storia e l'attività che si svolge nella sede istituzionale più importante della Repubblica; il Palazzo di Montecitorio sede della Camera dei Deputati;
- Avvicinarsi alle istituzioni e alle pratiche del sistema politico parlamentare italiano;
- Educare i ragazzi alla partecipazione attiva alla vita politica e civile del nostro Paese.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Della durata di 2 - 3 giorni, si svolge tra marzo e aprile in una città italiana o all'estero. Gli obiettivi della Gita sono: - Visitare e conoscere Monumenti storici, artistici e culturali di importanza fondamentale per la nostra tradizione;

- Prendere contatto con le differenti identità culturali del nostro Paese;
- Favorire i processi di socializzazione e di comunicazione tra gli studenti;
- Educare al Viaggio culturale e di studio come modalità di apprendere con divertimento e piacere;
- Educare al rispetto dell'altro.

CINEFORUM SCOLASTICO

il Cineforum è organizzato da alcuni insegnanti designati dal Collegio dei Docenti e da alunni volontari che, all'inizio di ogni anno, formano la Commissione scolastica per il Cineforum. La Commissione

sceglie il tema del Cineforum e i film da proiettare. Il Collegio dei Docenti e la Commissione per il Cineforum stabiliscono il calendario delle proiezioni che si svolgono prevalentemente, ma non esclusivamente, nel pomeriggio.

CORSO DI SCRITTURA CREATIVA

Il Corso di Scrittura creativa, che si svolge sotto la guida di uno scrittore/scrittrice professionista, è rivolto a tutti gli alunni della scuola media. Obiettivi del Corso sono:

- Apprendere modalità e tecniche di scrittura creativa di testi letterari, sceneggiature e altri tipi di comunicazione scritta;
- Sviluppare padronanza del lessico e delle forme sintattico-espressive della lingua italiana;
- Imparare a esercitare fantasia e pensiero immaginativo nelle tecniche di comunicazione scritta e, per riflesso, in altre modalità dell'operare comunicativo e sociale.

RITIRI SPIRITUALI

Si svolgono nel periodo dell'Avvento, in prossimità del Natale, come momenti di raccoglimento e di riflessione sui temi della fede, della preghiera, della vita cristiana in generale. Affidati ai sacerdoti e ai religiosi che insegnano nella scuola, sono seguiti anche da alcuni insegnanti. Si tengono in luoghi diversi, ma comunque significativi o per la storia francescana (La Verna) o per la realtà religiosa della Diocesi di Fiesole in cui l'Istituto si colloca (San Leolino a Panzano, Certosa di Firenze, ecc.). Possono essere guidati anche da sacerdoti, religiosi o laici cristiani invitati dalla scuola.

BIBLIOTECA DEI RAGAZZI

All'interno dell'Istituto esiste una Biblioteca dei Ragazzi continuamente aggiornata e arricchita con classici di narrativa, poesia, filosofia, saggistica storica, scientifica e di critica letteraria. Il servizio prestiti è coordinato da alcuni docenti, ma svolto direttamente dagli alunni responsabili del prestito, che hanno anche il compito di orientare gli altri alunni nella scelta delle letture. Le novità della Biblioteca sono segnalate mediante un Notiziario trimestrale redatto dagli insegnanti e dagli alunni del servizio bibliotecario, a cui possono partecipare però anche gli altri alunni della scuola segnalando testi particolari ai propri compagni. Obiettivi della Biblioteca dei Ragazzi sono:

- Promuovere l'abitudine alla lettura degli autori classici e contemporanei;
- Promuovere la conoscenza diretta di autori e testi incontrati nel regolare corso di studi;
- Favorire il confronto personale con generi letterari e stili comunicativi diversi;
- Fornire materiali per approfondimenti e ricerche personali.
- Promuovere una conoscenza più approfondita della lingua italiana mediante la frequentazione assidua dei testi.

INTERNATIONAL SUMMER CAMP

È un campo estivo che si svolge dal 2018 durante la prima settimana di settembre. Organizzato dai docenti di lingue straniere dell'Istituto, il progetto si propone di far avvicinare i bambini allo studio dell'inglese, del francese, dello spagnolo e del cinese in maniera ludica ed innovativa. Un approccio di questo tipo permette agli studenti di apprendere in modo efficace ma senza sentirsi a scuola.

L'International Summer Camp è rivolto a tutti i bambini del territorio che abbiano frequentato la terza, quarta, quinta elementare e la prima media.

NOTA BENE: Le attività progettuali potranno essere sospese o subire dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Sars-Covid 19. In particolare, alcuni eventi potranno essere realizzati in modalità a distanza.